

All'attenzione di
Isp. Angiolina Ponziano
Responsabile Progetto LSCPI- MIUR

Silvia Tavazzani
Referente Progetto LSCPI
USR Lazio

D.ssa Maria Letizia Ciferri
Dirigente IC Manin

Roma, 27 aprile 2012

Oggetto: Prima relazione e diario di navigazione relativo alla sperimentazione «Lingue di Scolarizzazione e Curricolo Plurilingue e Interculturale» dell' Istituto Comprensivo Manin, plesso Federico Di Donato, classe IA e VB, gennaio-aprile 2012.

Gentili Dirigenti,

la presente per comunicare il lavoro di sperimentazione svolto tra il 23 gennaio e il 20 aprile 2012 (tre mesi circa) per avviare il progetto «Lingue di scolarizzazione e Curricolo plurilingue e interculturale» nella classe IA, in collaborazione con gli allievi della classe VB e alcune insegnanti delle due classi, plesso Federico Di Donato.

Le insegnanti, Alessia Castaldi, Rosaria D'Amico e Maia Giacobbe Borelli, si sono riunite il giorno venerdì 20 aprile 2012 per riflettere sull'attività in corso e tracciare alcune prime considerazioni sul lavoro svolto allo scopo di tracciare questa prima relazione.

Tenuto conto dell'assenza di risorse, si rileva che l'attività didattica svolta è stata inserita per quanto possibile all'interno del curricolo già programmato fino ad oggi.

Le tre riunioni di coordinamento si sono invece tenute al di fuori dell'orario di servizio delle tre insegnanti coinvolte (per un totale di circa 6 ore di attività funzionale all'insegnamento).

Per avviare la ricerca-azione siamo partite dall'analisi del contesto sociale in cui si trovano a crescere i bambini. Ricordiamo che alla scuola primaria Di Donato, edificio collocato nei pressi di Piazza Vittorio nel quartiere multietnico Esquilino di Roma, la presenza degli alunni di cittadinanza non italiana raggiunge il 65%, dei quali, dato tutt'altro che trascurabile, solo il 19% non è nato in Italia. A questo proposito forniamo in allegato un documento elaborato da Miriam Iacomini di presentazione del nostro Istituto. A parte forniamo i dati sulle provenienze linguistiche all'interno della classe IA e le informazioni generali sull'ambiente fortemente interculturale e plurilingue dell'intero Istituto Manin, ambiente plurilingue da anni valorizzato attraverso:

- 1- una didattica improntata al rispetto delle differenze tra gli alunni, considerati nella loro individualità e provenienza familiare
- 2- una politica di accoglienza indicata nel POF d'Istituto come elemento di estrema ricchezza per la formazione e la crescita culturale dei nostri alunni.

Valutiamo in modo molto positivo le potenzialità di un lavoro a carattere plurilingue come quello della ricerca-azione sull'elaborazione di un Curricolo Plurilingue e Interculturale, specie se programmato ad inizio d'anno. Il curricolo potrebbe acquisire ulteriore valore se concepito come attività didattica da svolgere in modo trasversale su più classi e lavorando in team di docenti provenienti da classi diverse e diversi ambiti di insegnamento, per valorizzare le competenze linguistiche presenti sia nella classe che nel plesso stesso. Il progetto necessita della collaborazione attiva dei docenti come dei bambini e dei genitori, che si sono dimostrati molto disponibili a collaborare in questa prima fase di sperimentazione.

Per l'avvio dell'attività si sono raggruppate le attività svolte in IA secondo quattro diversi percorsi: l'attività in lingua inglese, il percorso CLIL in lingua francese, l'inchiesta sulle provenienze linguistiche dei genitori della classe IA, la valorizzazione della lingua e della cultura filippina.

Le fasi operative della ricerca-azione sono state le seguenti:

- Attività didattica in lingua inglese: sono state trasmesse le prime competenze lessicali relativi alla conoscenza dei colori, dei numeri, dei saluti, di parti del corpo umano e delle relazioni di parentela, come da programmazione di classe per l'ins. della lingua straniera in classe prima. Le unità didattiche hanno fatto largo uso di canzoni e filastrocche in lingua inglese e di attività ludica. Il testo di riferimento è *Tree Tops*, della Oxford University Press, adottato dalla classe (ins. Maia Giacobbe Borelli, specializzata per la lingua inglese e assegnata in IA). L'attività didattica si è svolta per un'ora alla settimana, il martedì dalle ore 9,30 alle 10,30, come da programmazione di classe.
- Attività didattica in lingua francese, eseguita in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning): apprendimento di competenze lessicali relativi alla conoscenza di colori, numeri, saluti, parti del corpo umano e relazioni di parentela (ins. Alessia Castaldi, titolare in IA). L'attività di insegnamento della lingua francese si è svolta all'interno delle ore curricolari relative agli ambiti disciplinari già programmati per la didattica di una classe prima e grazie alle competenze in lingua francese acquisite dall'insegnante Castaldi in ambito extrascolastico.
- Avvio di un'inchiesta presso i genitori degli alunni della IA (tramite questionario consegnato alle famiglie il 24 aprile 2012). Il documento con le domande è in allegato. La piccola inchiesta ha lo scopo di verificare la ricchezza del patrimonio linguistico presente nelle famiglie della classe. I risultati dell'inchiesta saranno elaborati dagli alunni della classe VB, sotto la guida dell'insegnante di ambito linguistico, Rosaria D'Amico, e restituiti in una logica di apprendimento tra pari, ma anche di continuità didattica verticale, dai bambini di VB a quelli di IA. Questa attività di restituzione sarà svolta, in un incontro che si terrà all'interno della Festa dell'Intercultura, dedicata quest'anno proprio al tema delle contaminazioni linguistiche e culturali (modalità ancora da stabilire, date della Festa dal lunedì 14 al 18 maggio).
- In occasione del progetto d'Istituto: «Incontriamo il mondo: le Filippine», attraverso la collaborazione dei genitori filippini della stessa IA, si è evidenziato l'aspetto linguistico della cultura filippina. I bambini hanno avuto la possibilità di conoscere alcuni termini filippini relativi ai colori, ai numeri e ai saluti e di imparare una canzone in lingua Tagalog (filippina). I bambini, verificando che alcuni termini sono comuni alla lingua filippina e a quella inglese, hanno presto compreso che la lingua filippina parlata oggi si è formata attraverso una serie di contaminazioni linguistiche che derivano dalla sua storia coloniale. Un ulteriore incontro sulla lingua e cultura filippina è previsto durante la Festa dell'Intercultura, nell'appuntamento previsto per la mattina del 18 maggio, quando, nel cortile della scuola, i bambini mostreranno ai genitori e alle insegnanti le danze e i giochi filippini appresi all'interno dei laboratori svolti da mediatori e artisti filippini. Si invitano le Dirigenti, l'Ispettore Angiolina Ponziano, che guida la ricerca-azione LCSPI, e Silvia Tavazzani, referente regionale del progetto, a partecipare a questa giornata conclusiva di festa.

Si rimanda ai documenti allegati per ulteriori specifiche sul contesto e i contenuti dell'attività di sperimentazione svolta fino ad oggi.

In attesa di proseguire il lavoro nel prossimo anno scolastico 2012-2013 grazie ad una programmazione di più ampio respiro e con una minima disponibilità di risorse sia umane che finanziarie, ringraziamo per la disponibilità dimostrata nel farci realizzare questo interessante percorso di sperimentazione,

Le insegnanti Alessia Castaldi Rosaria D'Amico

Maia Giacobbe Borelli